



DOLCE TESTARDO ALBERO

Di Mario Musiani

Dolce testardo albero
che mi sei cresciuto accanto
colorando di lacrime e risa
il bianco dei miei capelli;
punta di spada protesa nel futuro
per realizzare sogni che ancora non conosco
o solo per proseguire una stirpe
di uomini forti e testardi come alberi.

Vorrei stendere una rete (e non posso),
per proteggerti dai colpi della sorte;
potrei alzare una barriera (e non voglio),
per far sì che il vento non ti pieghi;
vorrei regalarti la mia vita
solo perché tu ne abbia un'altra di scorta
per tutte le volte che cadrai

